



COMUNE DI NOLE
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 50

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021. ART. 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Sindaco	Sì
BEVA Grazia	Consigliere	No
ZAMBELLO Tiziana	Vice Sindaco	Sì
BAIMA Massimo	Consigliere	No
AUDI Claudia	Consigliere	No
GILLIO Maura	Consigliere	Sì
MUSCAS Samuele	Consigliere	No
BALLESIO Simone	Consigliere	Sì
ADAMO Antonio	Consigliere	Sì
TOGNI Renato Walter	Consigliere	Sì
VIANO Roberto	Consigliere	No
CASTELLAR Valeria	Consigliere	Sì
ARMINIO Davide	Consigliere	No
Totale Presenti:		7
Totale Assenti:		6

Assiste l'adunanza il Segretario Generale BARBATO dott.ssa Susanna la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BERTINO Luca Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udite le relazioni illustrative del Consigliere Ballesio e del Sindaco Presidente;
- Richiamate:
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 11.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il piano delle performance per l'esercizio 2021;
- Viste le seguenti deliberazioni:
 - Giunta Comunale n. 47 del 25.03.2021 ad oggetto "Prima variazione al Bilancio 2021-2023 – approvazione";
 - Consiglio Comunale n. 23 del 21.05.2021 ad oggetto "Seconda variazione al Bilancio 2021-2023 – approvazione";
 - Giunta Comunale n. 89 del 06.07.2021 ad oggetto "Terza variazione al Bilancio 2021-2023 – approvazione";
- Vista altresì la quarta variazione al Bilancio 2021-2023 in approvazione in data odierna;
- Visto il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. che fa obbligo ai Comuni di procedere, con periodicità che prevista dal Regolamento di Contabilità e comunque una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, alla verifica dell'attuazione dei programmi e contestualmente all'adozione di tutti i provvedimenti necessari al ripristino degli equilibri di gestione eventualmente compromessi dalla presenza di presunti squilibri provenienti dalla gestione di competenza, residui e/o debiti fuori bilancio;
- Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- Visto l'art. 29 del Regolamento Comunale di Contabilità;
- Presa atto della verifica generale effettuata dai responsabili dei servizi dell'Ente;
- Evidenziato che le variazioni di bilancio per ora apportate e quelle che saranno disposte entro il 30 novembre prossimo sono risultate e dovranno essere improntate al costante rispetto degli equilibri di gestione voluti dalla legge;
- Rilevato che sono state fatte rilevazioni periodiche della situazione economico-finanziaria dell'Ente e che in base ai dati emersi si è evidenziata ad oggi una situazione di sostanziale equilibrio;
- Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di

adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

- Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;
- Vista la "Relazione sugli equilibri di Bilancio" allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e i prospetti contabili dell'operazione di ricognizione finanziaria sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio;
- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dott.ssa Marina Melella;
- Durante la discussione prende la parola i Consiglieri Togni, Castellar e Sindaco i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale;
- Il Consigliere Castellar dà lettura dell'intervento del Consigliere Arminio assente: "Sono dispiaciuto di non poter prendere parte a questo Consiglio, d'altra parte sono sicuro che i Consiglieri Togni e Castellar sapranno bene esprimere le nostre posizioni soprattutto in merito alle questioni di bilancio con la dovuta fermezza e la giusta forza.
Gli argomenti estremamente delicati che il Consiglio discute quest'oggi sono l'eredità e l'effetto di vicissitudini che ora non voglio richiamare dall'inizio ma che affondano le proprie radici in una precisa scelta ideologica ancor prima che politica compiuta sette anni fa, e in un colpevole atteggiamento passivo e impiegatizio che ci ha portati alla situazione di oggi.
Il decreto di sospensione del Ministero non è l'assoluzione da tutti i peccati e agire come se nulla più fosse dovuto e come se fossimo ai titoli di coda è profondamente sbagliato, imprudente e anche – me lo si consenta – un poco superbo. Tanto peggio se la giunta vorrà sostituire la necessaria prudenza nell'uso dei fondi del Comune con operazioni spenderecce e indeterminate, quali sono le velleità sul vecchio municipio o come ha dimostrato la questione di che tratta l'interpellanza che abbiamo presentato e che sarà discussa più tardi. Tutti noi, in questo Consiglio, abbiamo il dovere di tutelare gli interessi dell'intera comunità e, in un caso come questo, mostrare prudenza e accortezza. Chiedetevi se lo state facendo nel migliore dei modi."
- Replica il Sindaco il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale;
- Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola il Sindaco Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
 - alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 – Votanti n. 9 – Astenuti n. /;

Voti favorevoli n. 7 - Voti contrari n. 2 (Togni e Castellar);

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. di recepire e approvare tutto quanto esposto in narrativa;

2. di dare atto che le risultanze della gestione finanziaria in corso, rilevate a questo momento sulla scorta delle considerazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, non presentano condizioni di squilibrio in relazione sia alle entrate e spese di competenza, sia all'andamento dei residui attivi e passivi oltre che all'esistenza di debiti fuori bilancio da finanziare, per cui appare fondato ritenere che tali condizioni potranno essere conservate, con le variazioni già adottate e quelle che potranno essere adottate entro il 30 novembre prossimo, fino alla conclusione del corrente anno finanziario;
3. di dare atto che:
 - non ricorrono i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed s.m.i.;
 - a seguito del riaccertamento ordinario dei residui effettuato in sede di rendiconto dell'esercizio 2020, risultano rideterminati e correttamente stanziati, nella parte entrate del bilancio, il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte corrente e il FPV di parte capitale;
 - il bilancio di previsione è coerente con gli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione;
 - allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di dare atto che non esiste un disavanzo di amministrazione derivante dall'ultimo rendiconto approvato;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 ("Legge di Stabilità 2012"), con l'iscrizione delle previsioni di entrata e di uscita, in termini di competenza mista, si è in grado di garantire a livello previsionale il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, come risulta dalla relazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di ritenere assolto con la presente l'obbligo di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente.
8. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
9. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018/2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 05/08/2021 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : BARBATO dott.ssa Susanna

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in formato digitale.

Nole, li 05/08/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBATO dott.ssa Susanna